

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO II

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D.P.R. dell’8 gennaio 2016 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302, del 31 dicembre 2018 supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Direttiva dell’Onorevole Ministro per l’anno 2019 n. 1201/066 del 9 gennaio 2019, registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2019, (reg.ne n. 1-376);

VISTO il D.M. n. 5020/1/bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;

VISTO il D.M. n. 2501 del 21 gennaio 2019, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese attribuisce le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero - istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – il cui art. 4, punto 2, lettera b) prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per l’organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);

VISTO il D.M. del 3 settembre 2018, n. 1679, registrato alla corte dei Conti l'11 settembre 2018, reg. n. 1777 di conferma nella nomina del Consigliere di Ambasciata Antonello De Riu a Capo Ufficio II della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese – DGSP ha tra le sue finalità istituzionali la promozione internazionale del “Marchio Italia”, nel cui quadro un ruolo centrale è attribuito alla promozione dell’agroalimentare, un settore che permette di pubblicizzare in modo integrato l’industria e i prodotti, l’arte e la cultura del nostro Paese;

CONSIDERATE le predette finalità ed essendo l’Italia uno tra i 7 Paesi della Dieta Mediterranea, questa Direzione Generale intende organizzare, insieme alla Rappresentanza Permanente d’Italia Presso ONU – Roma nell’ambito “Giornate della dieta Mediterranea”, un insieme di eventi da svolgersi presso la FAO nei mesi tra settembre e dicembre 2019, con l’obiettivo di promuovere il nostro patrimonio eno-gastronomico;

RAVVISATA la necessità di organizzare un primo evento nell’ambito della suddetta iniziativa già per il prossimo 18 settembre, dal titolo: “*Mediterranean Diet Principles for Agenda 2030*”, per cui è prevista la partecipazione di circa 150 invitati tra: Rappresentanti Permanenti, Enti di Ricerca, Università e Associazioni di categoria;

CONSIDERATO che all’interno della FAO per i servizi di catering possono operare in esclusiva solo 2 società: Eden Caffè SRL ed Elior Ristorazione SPA, aggiudicatari di una gara per la somministrazione interna (mense e bar FAO), e che per ragioni di sicurezza e opportunità non è permesso a terzi fornitori di intervenire all’interno della FAO;

CONSIDERATO che questa Direzione intende offrire un servizio di catering, ha provveduto ad inviare ad entrambe le società la richiesta di preventivo per la realizzazione di un coffee break e di un lunch, in quanto Paese rappresentativo della Dieta Mediterranea;

TENUTO CONTO che sono pervenuti soltanto i preventivi della società Eden Caffè SRL, sia per il coffee break che per il lunch al costo complessivo di euro 4.680,00 IVA esclusa, così ripartiti: euro 3.540,00 per il lunch ed euro 1.140,00 per il coffee break;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto per la fornitura dei servizi di cui sopra l’importo complessivo di euro 5.000,00 IVA esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

VISTI gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”

DETERMINA

Articolo 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto alla società Eden Caffè, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, per un importo non superiore a euro 4.680,00 (quattromilaseicentottanta/00) IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli stanziamenti assegnati dal DPCM in premessa, al capitolo 2610 p.g. 2 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019, codice CIG: ZA92976080;

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto, in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza dell'Ufficio II e per questo capitolo di spesa.

Roma, 05/09/2019

Il Capo dell'Ufficio II

Cons. Amb. Antonello De Riu